Parrocchia di San Nicola – CASTELVENERE

25 luglio 2021

XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Si celebra anche la I GIORNATA MONDIALE DEI NONNI E DEGLI ANZIANI,

"Io sono con te tutti i giorni" (cfr. Mt 28, 20)

Sante Messe:

- ore 8,30 *nella chiesa di* Santa Maria della Seggiola
- ore 11,00 *nella chiesa di* Santa Maria della Seggiola
- ore 19,30 *in* Piazza San Barbato

Sabato 24 luglio

Santa Messa *vigiliare*:

- ore 18,30 *nella chiesa di* Santa Maria della Seggiola

Pane condiviso

Il capitolo VI del vangelo secondo Giovanni inizia con il segno dei pani e dei pesci, distribuiti alla folla, e continua con il grande discorso sul pane di vita. È un segno che ci riguarda tutti perché l'evangelista rileva che un ragazzo mette a disposizione i suoi cinque pani e due pesci e questo permette a Gesù di sfamare tutti. Il miracolo può ripetersi anche oggi, se i cristiani condividono ciò che hanno, perché nessuno resti privo del pane necessario.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 6, 1-15)

Distribuì a quelli che erano seduti quanto ne volevano.

In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberìade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei.

Allora Gesù, alzàti gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «**Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?**». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «**Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo**».

Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «**C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?**».

Rispose Gesù: «**Fateli sedere**». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini.

Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano.

E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «**Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto**». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «**Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!**». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

****

Filippo – e noi con lui avremmo fatto lo stesso – si stupisce difronte al numero di persone che devono essere sfamate. Ma la potenza e l'amore di Cristo moltiplicano una piccola provvista. Egli ripete nel deserto l'intervento provvidenziale di Dio che ha nutrito dopo l'esodo il suo popolo con la manna. Ormai è Gesù la guida del nuovo popolo che egli pasce nella traversata della nuova Pasqua.

Anzi il miracolo del pane ne prelude e ne prepara uno più grande, quello di Gesù pane vero disceso dal cielo. Già sentiamo gli accenti dell'Eucaristia, che Cristo nella sua ultima cena pasquale avrebbe istituito donando cibo in abbondanza alla sua Chiesa.

È dunque lui il profeta annunziato da Mosè: il nuovo Mosè

****

****

PREGHIERA COLLETTA

O Padre,
che nella Pasqua domenicale
ci chiami a condividere
il pane vivo disceso dal cielo,
aiutaci a spezzare nella carità di Cristo
anche il pane terreno,
perché sia saziata ogni fame
del corpo e dello spirito.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

****

MEMORIA DEI SANTI GIOACCHINO E ANNA

Genitori
della Beata Vergine Maria

GIORNATA MONDIALE DEI NONNI E DEGLI ANZIANI

25 – 26 luglio 2021

Ore 19,30: Santa Messa

nella Piazza San Barbato

"I nonni sono un tesoro nella famiglia. Per favore, abbiate cura dei nonni, amateli e fateli parlare con i bambini!"

(Papa Francesco)

I fedeli prenderanno posto nella piazza osservando tutte le norme sanitarie anticovid-19 in vigore (uso della mascherina[1], distanziamento tra le persone e igienizzazione delle mani). Non saranno ammesse persone in piedi, nell'area della celebrazione, per evitare il pericolo di assembramento.

[1] Come prevede l'Ordinanza della Regione Campania, fino al 31 luglio